

Se l'Occidente interviene in Niger, i jihadisti si agiteranno in Africa? Chi chiede un intervento armato in Niger non lo fa per i nigerini, né tantomeno per l'Europa

[vc_row][vc_column][vc_column_text]

La giunta militare in Niger, guidata dal generale Abdourahamane Tchiani, ha giustificato il rovesciamento illegale e incostituzionale del governo del presidente Mohamed Bazoum, che aveva appena tre anni, con le sfide di sicurezza vissute dal Paese.

Niamey ha vissuto diversi colpi di stato militari dalla sua indipendenza dalla Francia nel 1960, ma quest'ultimo sta suscitando una reazione regionale più forte. Preoccupata per la situazione in corso in Niger, la [Comunità economica degli Stati dell'Africa occidentale \(ECOWAS\) ha raccolto la sfida](#). Il 26 luglio l'Autorità dei Capi di Stato e di Governo dell'ente regionale ha convocato un vertice straordinario per discutere della situazione politica in Niger, [sotto la presidenza del Presidente nigeriano Bola Ahmed Tinubu](#).

Descrivendo la gravità della situazione, Tinubu ha parlato di Bazoum come "ostaggio", una posizione che lo stesso Bazoum ha ribadito nel suo recente editoriale sul Washington Post, invitando gli Stati Uniti e la comunità internazionale a venire in suo soccorso. Una richiesta rinnovata anche dall'ormai ex premier Ouhoumoudou Mahamadou, per la sua – o quella dei suoi figli – ostinata voglia di ritornare al potere.

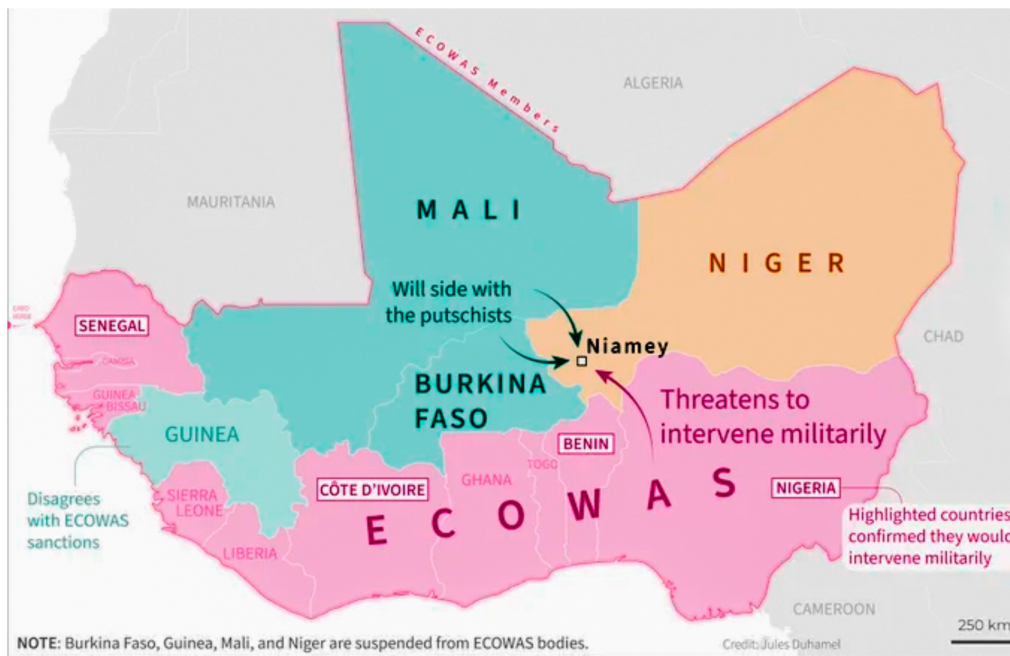
Allo stesso modo, possiamo senza dubbio affermare che [chi auspica un intervento armato non lo fa per i nigerini](#), né tantomeno per l'Africa o per l'Europa, ma bensì esclusivamente per i propri interessi. Nessuno in Niger voleva un golpe, ma è accaduto e la popolazione ha dato il suo

Reazioni regionali al colpo di stato in Niger

10 Agosto 2023

**STRUMENTI
POLITICI**

erebbe i nigerini versare
ioni per contrapporre
accaduto in Libia.



La minaccia terroristica

